

# RAPPORTO DI AMMISSIBILITÀ SULLO STATO DELLA FUNE

## funi portanti

(Punto 2.5 - Allegato Tecnico al D.D. n°144 del 18.05.2016)

Impianto: .....  
(sigla e nome)

### A) Dati della fune (dalla stazione motrice):

Tipo									
Data di messa in opera		Diametro nominale mm							
Sezione metallica totale mm <sup>2</sup>		Passo dei fili a Z esterni mm							
formazione									
Altezza e Larghezza fili sagomati [mm]									
Diametro dei fili tondi [mm]									
Sezione (mm <sup>2</sup> )									

Verbali allegati relativi ai controlli strumentali e visivi, svolti da personale qualificato conforme alla UNI EN ISO 9712:2010

Certificato ditta	n°	
-------------------	----	--

MRT - Magnetoinduttivo secondo UNI EN 12927-8:2005

RT - .....  
Radiografico secondo art.6.7 UNI EN 12927-7:2005

VT - Esame visivo secondo art.6.4 UNI EN 12927-7:2005

Altro:

### B) VERIFICA RISPETTO AI CRITERI DI DISMISSIONE

#### B 1) Riduzione della sezione metallica per funi chiuse (\*)

Lunghezza di riferimento	Progressiva	N° fili rotti e relativo diametro	Rid. sezione metallica	Riduzione di sezione metallica	
L= 6d	m	n° Ø mm	mm <sup>2</sup>	%	< 6%
L= 30d	m	n° Ø mm	mm <sup>2</sup>	%	< 10%
L= 500d	m	n° Ø mm	mm <sup>2</sup>	%	< 25%

(\*) in caso di funi a trefoli su  $L=6d < 6\%$ ,  $L=30d < 10\%$ ,  $L=500d < 25\%$

## B2) Rilievo dei diametri (art. 6.1.4 EN 12927-6:2005)

Diametro fune alla progressiva

mm

>>>

mm

> 90% diametro nominale;

## B3) Deterioramenti locali (art. 6.1.4 EN 12927-6:2005 art. 5.3.1 EN 12927-3:2005)

Indipendentemente dal metodo di controllo utilizzato, il deterioramento locale dovuto a due fili esterni adiacenti rotti di una fune portante chiusa o due fili rotti separati da un unico filo integro è considerato criterio di dismissione.

Se la distanza tra i punti di rottura di due fili esterni adiacenti di una fune portante chiusa o di due fili rotti esterni separati da un unico filo integro, è minore della lunghezza di un passo del filo esterno della fune, i fili devono essere considerati due fili adiacenti rotti.

## passo di avvolgimento della fune (art. 6.5 EN 12927-7:2005)

..... mm

entro 15%

## C) CONDIZIONI DI ESERCIZIO ED IMPIEGO DELLA FUNE

Indicare i danni da usura, abrasione, folgorazione, scarruolamenti, intaccature, corrosione, stato degradato del rivestimento (zincatura)

Indicare lo stato di conservazione dell'impalmatura, delle eventuali teste fuse o altro attacco d'estremità se previsto

Indicare il rispetto delle condizioni di utilizzo e dei limiti d'impiego della fune secondo indicazioni del costruttore

## D) VALUTAZIONE DEGLI ESAMI ESEGUITI E CONFRONTO CON QUELLI PRECEDENTI

## E) CONCLUSIONI (art. 6 EN 12927-6: 2005)

Il sottoscritto Direttore di esercizio

.....  
NOME E COGNOME

tenuto conto:

- a) delle evidenze degli esami e dei controlli svolti;
  - b) delle ispezioni personalmente fatte sui tratti più significativi (impalmatura, tratti di fune con rotture, attacchi, ecc.);
  - c) dei criteri di dismissione previsti;
  - d) delle condizioni di esercizio e dell'impiego della fune;
  - e) della correlazione tra i risultati delle prove in oggetto, e quelli delle prove precedenti,
- ritiene che la fune possa essere mantenuta in opera.

Timbro e firma

Data: